



Le ragioni del libro

- Il ritmo narrativo, proprio del noir o del thriller, le puntuali descrizioni di molti luoghi (alcuni conosciuti, altri poco noti) del territorio romagnolo e di personaggi immaginari, a tratti marginali o estremi.

- La proposta forte, anche provocatoria, di argomenti all'ordine del giorno del dibattito culturale e politico: il senso dell'identità, oggi contesa e mutevole, soprattutto in un territorio impregnato di storie, miti e leggende; il rapporto con i migranti, dove si vuole, secondo cliché, che il romagnolo sia il più ospitale degli italiani, anche se i segnali di razzismo sono crescenti a vista d'occhio.

- Per tali ragioni il libro si presta a presentazioni e confronti pubblici su più livelli, con politici, storici e intellettuali, ma anche e soprattutto nelle scuole, dove il genere del romanzo viene spesso introdotto dagli insegnanti, perché più gradito agli studenti del saggio classico.

Collana TTIR

Formato 13 x 19

Pagine 296

Prezzo di copertina € 12,00

ISBN 978-88-8103-679-0

PDE Promozione Distribuzione Editoriale Scarl

Fabio Gavelli

La terra bruciata del Passatore

Un romanzo in giallo su uno scenario ipotetico di scontri per l'autonomia della Romagna

Il libro

Il narratore immagina che la Romagna sia alle prese con una accesa e convulsa campagna referendaria per staccarsi dall'Emilia. In tale scenario che fa rimergerne alcune caratteristiche storiche dei romagnoli, il campanilismo e il massimalismo politico, irrompe un assassino che uccide mascherato da Passatore, il popolare brigante ottocentesco, alcuni degli esponenti contrari all'autonomia romagnola.

La tensione sale alle stelle, al punto che il governo è costretto a inviare un contingente militare e decretare il coprifuoco serale. Ciò mette in ginocchio un territorio che vive anche di turismo e avvezzo a tirar tardi fra locali e osterie. A sollevare altro terrore ci pensa poi un misterioso gruppo paramilitare che con sistemi violenti intende "ripulire" la zona dalla presenza dei migranti.

Protagonista della vicenda è una fotografa giramondo che ha vissuto infanzia e adolescenza in Romagna e che vi fa ritorno perché riceve una strana lettera: il fratello maggiore che lei sapeva morto da piccolo, in realtà sarebbe ancora vivo. La sua ricerca personale si intreccia con quella di un amico giornalista, che a sua volta viene coinvolto nelle scorribande delle ronde. L'esito della strana indagine svelerà misteri e ragioni, mettendo a nudo una serie di temi sociali e politici.

L'autore

Fabio Gavelli è nato a Cesena nel 1961, è laureato in Economia e commercio all'Università di Bologna e dal 1990 lavora come giornalista al «Resto del Carlino», nella redazione di Forlì.

Autore di saggi brevi, inchieste e interviste, apparsi su varie pubblicazioni e riviste, anche on-line, ha scritto con Lorenzo Guadagnucci *La crisi di crescita. Le prospettive del commercio equo e solidale*, Feltrinelli, 2004.

